

Le presentazioni multimediali

Un caso: *le slides*

(I parte)

“Multimediale”

Il termine “multimediale” identifica immediatamente una forma di comunicazione che sfrutta diversi codici linguistici e/o canali: parole, immagini, animazioni, suoni...

La combinazione di questi strumenti comunicativi amplia le possibilità espressive.

Presentazione multimediale

Commento sonoro (musicale o parlato, dal vivo o registrato)
+ immagini in sequenza (filmati, slides o lucidi proiettati)

Diversi “tipi” di intelligenza

Gli studi sull'apprendimento e la ricezione hanno messo in evidenza risultati molto importanti dopo anni e metodi di sperimentazione diversi. Gli esperti della ricerca, che ha preso strade molto innovative negli ultimi anni, seppur con un'affermazione lenta e che stenta ad imporsi per l'inerzia che anche in questo settore di studi si riscontra, sono giunti a delineare 3 tipi di apprendimenti diversi: i **discenti visuali** (alcuni studi hanno messo in evidenza che alcune persone hanno una ricezione e una modalità di apprendimento che privilegia la ricezione per immagini, grafici ed altri stimoli visuali che facilitano l'imprimersi nella mente e nella memoria sia a breve che a lungo termine); i **discenti uditivi** (gli stessi studi hanno potuto delineare un'altra categoria di apprendenti, quindi una diversa modalità cognitiva e mnemonica, quella degli apprendenti uditivi, che hanno molto sviluppato come mezzo di apprendimento tutto ciò che passa per il canale acustico); i **discenti cinestetici** (un'ultima categoria, affiancata alle precedenti due, che individua e tratteggia un terzo tipo ugualmente presente nel campione delle persone studiate dai ricercatori, gli apprendenti cinestetici, ovvero coloro che più facilmente ritengono ed acquisiscono informazioni attraverso l'esperienza di attività pratiche o attraverso l'osservazione di persone che compiono azioni e movimenti).

Come utilizzare
allora con
successo le slides?

...così sicuramente non va ...

...ricominciamo...

Le presentazioni multimediali

Un caso: *le slides*

(II parte)



Condizioni preliminari all'uso delle slides

- Pluralità di contenuti
- Andamento sequenziale
- Suddivisione logica
- Correlazione visuale a concetti espressi
- Presentazione di alcuni dati

Caratteristiche specifiche delle slides:

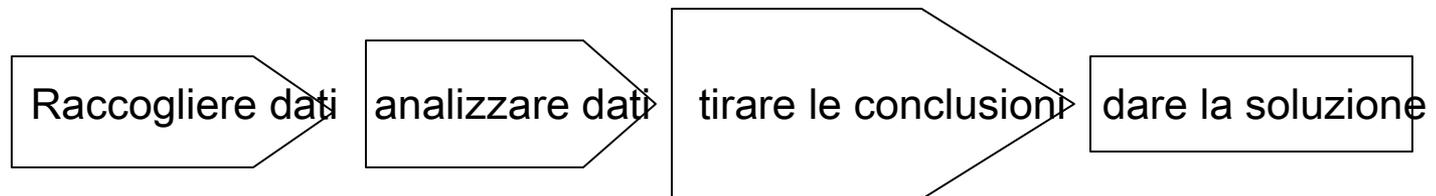
- sequenzialità
- frammentarietà
- bassa risoluzione
- logicità e strutturazione
- stile cognitivo
- non saturazione

Obiettivi principali delle presentazioni multimediali:

- ✓ agevolare la comprensione del testo
- ✓ rendere più efficace e immediata la comunicazione
- ✓ facilitare la memorizzazione degli argomenti

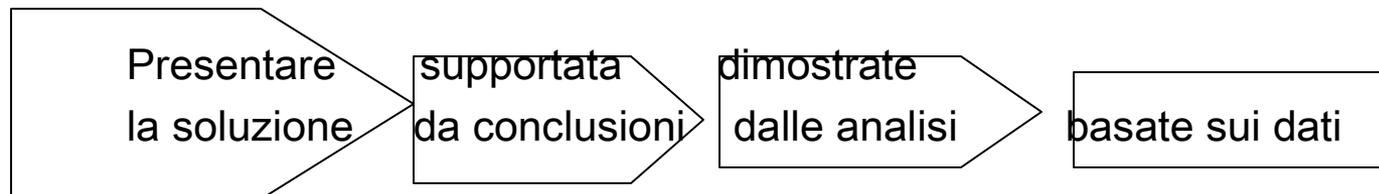
Come strutturare i contenuti nelle slides

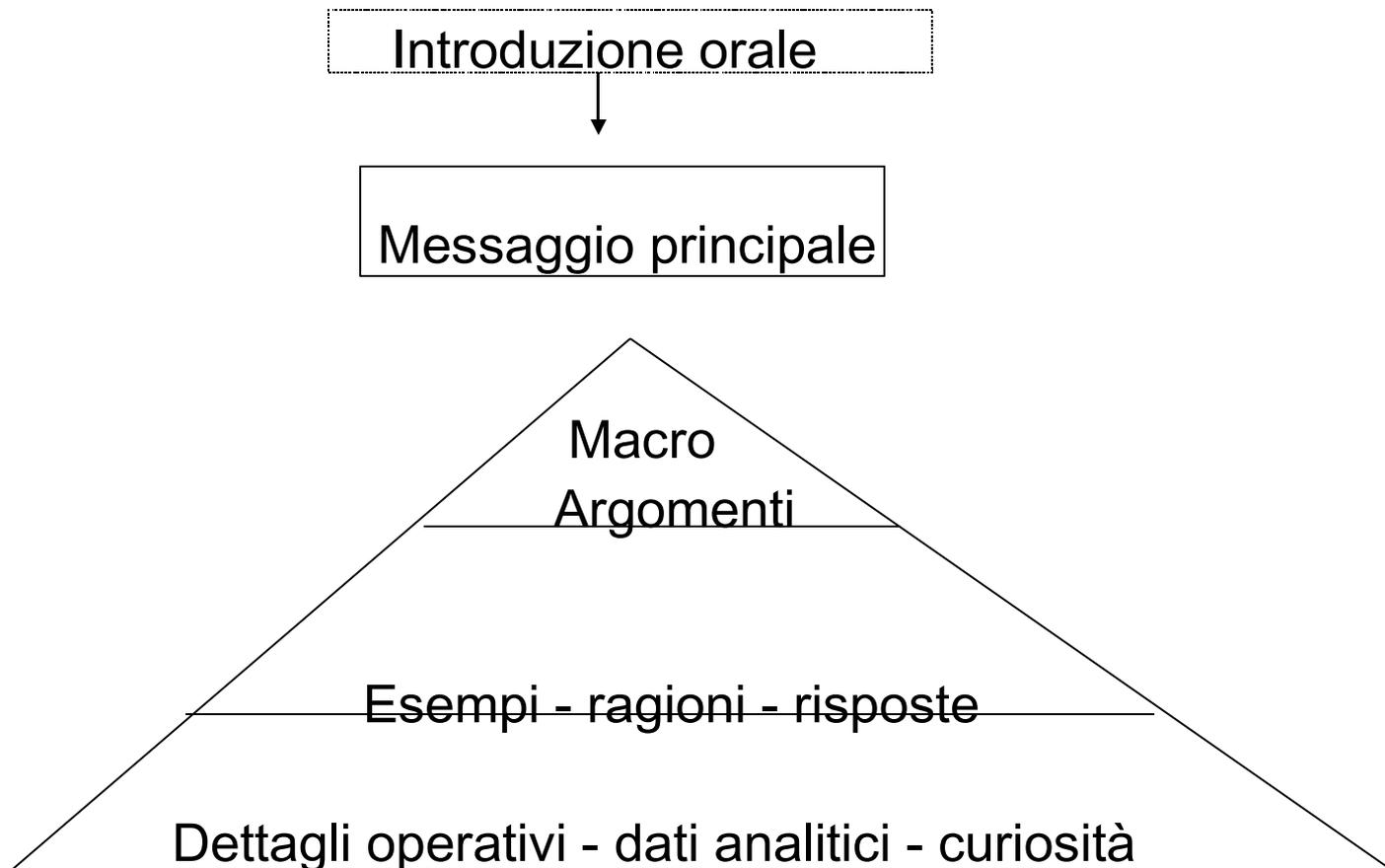
Processo di problem solving



VS

Processo di comunicazione





Vantaggi

- Per il **relatore** = valido supporto alla memoria e strumento per stimolare il pubblico
- Per l'**ascoltatore** = appiglio visivo, utile per memorizzare e seguire con più attenzione

Rischio



Distogliere l'attenzione dell'ascoltatore
dal discorso del relatore

Quando può accadere di disorientare il pubblico?

- Quando le *slides* contengono un eccesso di informazioni
- Quando il testo scritto o le immagini proiettate sono poco funzionali
- Quando i testi delle presentazioni sono ricercati e complessi

Un esempio negativo

L'iniziativa vuole massimizzare gli utili e ridurre le spese attraverso un'accurata politica di investimenti a medio e lungo termine che comporteranno notevoli cambiamenti sul piano organizzativo e di infrastrutture tecnologiche. Inoltre verrà garantita un'accurata politica di marketing a supporto delle attività al fine di garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela, dopo un'accurata segmentazione della stessa in base ai classici parametri socio-demografici. Questo non pregiudicherà, ovviamente, la possibilità di operare scelte legate al particolare contesto di riferimento, operando cambiamenti in corso d'opera nelle strategie di approccio.

Lo stesso esempio in positivo

L'iniziativa vuole massimizzare gli utili e ridurre le spese attraverso un'accurata politica di investimenti a medio e lungo termine.

Tale politica comporterà notevoli cambiamenti sul piano organizzativo e delle infrastrutture tecnologiche.

Verrà attuata un'accurata politica di marketing a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici.

Come ovviare operativamente a questo problema e rendere efficaci le *slides* ?

Come per la scrittura web (a video), ci troviamo di fronte a una scrittura profondamente pensata, suddivisibile in due fasi:

- **progetto**
- **stesura**

La progettazione prevede:

- ❑ verifica dei tempi (l'intervento deve durare tot minuti)
- ❑ creazione della “mappa concettuale” degli argomenti da esporre oralmente
- ❑ frantumazione del testo in unità e sotto-unità informative, calibrata in relazione ai tempi
- ❑ scaletta dettagliata (*o u t l i n e*), da far corrispondere alla sequenza delle *s l i d e s*

Le 2 caratteristiche principali delle *slides* sono quindi:

- la **frantumazione** del testo
- la dipendenza del testo dalla **variabile temporale**

Nella stesura delle *slides* bisogna porre attenzione:

- ✓ alle scelte del lessico
- ✓ allo “stile” sintattico
- ✓ all’aspetto grafico-visivo del testo

Alcune indicazioni coincidono con quelle della **W e b W riting** (siamo sempre di fronte a testi destinati a una lettura a video)

- Periodi poco articolati
- Preferenza per la paratassi
- Strutture come la “piramide rovesciata” (*t o p d o w n*)
- Uso di punti elenco (non meno di 3 non più di 8/9)
- Lessico chiaro e immediato
- Font specifici (*s a n s s e r i f*)
- *B o l d*

Indicazioni specifiche, legate al mezzo:

- i testi devono essere molto brevi (ogni *slide* teoricamente non deve contenere più di 80/90 parole, ovvero circa 5 righe di una normale cartella *word*)
- la grandezza del carattere non deve essere inferiore ai 20 punti, dev'essere leggibile anche a distanza
- l'alternanza di spazi vuoti e pieni deve rendere il testo leggibile e ordinato (oltre che esteticamente gradevole)
- ogni schermata non deve contenere più di un'unità informativa

L'indicazione della Web Writing

“Massima informazione in minimo numero di parole”
diventa il punto di partenza della scrittura delle *slides*.



Imparare a **condensare** in poche parole, significative e pregnanti, i concetti che costituiscono la scaletta del nostro discorso.

Ogni diapositiva deve contenere un testo concluso e autonomo (= un'unità informativa), tuttavia, a differenza dei testi web, le *slides* sono pensate per essere proiettate (e quindi lette) in sequenza.



Come in un libro, gli utenti devono seguire necessariamente l'ordine prestabilito dall'autore.

Sia nella progettazione che nella stesura delle *slides*, si deve aver presente l'organizzazione complessiva del testo.

- ✓ Incipit
- ✓ Conclusioni
- ✓ Corpo del discorso (schermate centrali)

Incipit e conclusioni sono le parti più delicate: il primo segna l'impatto iniziale sul pubblico, il secondo lascia la sensazione finale, il messaggio che più di tutti ci si ricorderà.

L'incipit può essere:

- un *abstract* per punti di quanto verrà affrontato durante il discorso (= orienta gli ascoltatori e suscita interesse e aspettative)
- una *citazione famosa* (= attira l'attenzione e conferisce al discorso un tono elevato)
- un *aneddoto*, anche personale (= è suggestivo, predispone benevolmente il pubblico)
- una o più *domande* (= strategia di coinvolgimento dell'utente
→ *problem solving*: invitare a un ragionamento, prima di fornire la soluzione)

Le conclusioni solitamente, anche per coerenza, riprendono lo stesso stile dell'attacco:

- un **sommario** conclusivo (= facilita la memorizzazione)
- una **citazione** (= chiude in modo organico il discorso iniziato allo stesso modo)
- una o più **domande** (= si lasciano al pubblico interrogativi aperti, spunti di riflessione)
- ...

Le schermate centrali devono seguire le indicazioni già fornite per la composizione delle *slides* e devono soprattutto essere uniformi e coerenti, anche dal punto di vista grafico.

Qualche accorgimento grafico...

Nella lettura a video la vista risulta meno affaticata se si separa il testo in **paragrafi spaziat**i



il **'bianco'** della pagina assume una funzione di elemento d'ordine e di appiglio visivo

Font

- ❑ Adozione dei **'sans serif'** (es. Verdana o Arial)
- ❑ Scelta di un carattere non eccessivamente piccolo (almeno 10 punti, in html 2 o 3)
- ❑ No font inconsueti → non tutti i sistemi e i browser possono leggerli
- ❑ Maiuscolo solo per parole chiave

Font 'sì'

Verrà attuata un'accurata politica di **marketing** a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (*Arial*)

Verrà attuata un'accurata politica di **marketing** a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (*Verdana*)

Verrà attuata un'accurata politica di **marketing** a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (*Meta*)

Font 'no'

Verrà attuata un'accurata politica di **marketing** a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (*Times new roman*)

Verrà attuata un'accurata politica di marketing a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la cliente sa segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (Carminetango)

Verrà attuata un'accurata politica di marketing a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la cliente sa segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (Aldus vertical)

Font 'no'

Verrà attuata un'accurata politica di **marketing** a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici.

(C o m i c s)

Verrà attuata un'accurata politica di marketing a supporto delle attività, per garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela segmentata in base ai classici parametri socio-demografici. (A r t i s t i k)

Maiuscolo

LE VOCI DI MENU' CHE, SAPPIAMO, SONO SEMPRE COLLEGAMENTI A SEZIONI SPECIFICHE DEL SITO, DEVONO, COME I TITOLI, SINTETIZZARE CON UNA O CON POCHE PAROLE LA PAGINA DI DESTINAZIONE. RISPETTO A UN TITOLO IL LORO COMPITO APPARE PIU' ARDUO, POICHE' SI TROVANO COMPLETAMENTE FUORI CONTESTO E NON E' POSSIBILE SBIRCIARE IL TESTO SOTTOSTANTE ALLA RICERCA DI CONFERME SU IPOTESI DI CONTENUTO CHE IL TITOLO HA SUGGERITO. INUTILE DIRE QUANTO SIA FONDAMENTALE LA SCELTA DELLA STRINGA DI TESTO CHE RAPPRESENTERA' UNA PAGINA DA ATTIVARE TRAMITE CLIC.

Grassetto: poco efficace

L'iniziativa vuole massimizzare gli utili e ridurre le spese attraverso un'accurata politica di investimenti a medio e lungo termine che comporteranno notevoli cambiamenti sul piano organizzativo e di infrastrutture tecnologiche.

L'iniziativa vuole massimizzare gli utili e ridurre le spese attraverso un'accurata politica di investimenti a medio e lungo termine che comporteranno notevoli cambiamenti sul piano organizzativo e di infrastrutture tecnologiche.

Grassetto: efficace

L'iniziativa vuole massimizzare gli utili e ridurre le spese attraverso un'accurata politica di investimenti a medio e lungo termine che comporteranno notevoli cambiamenti sul piano organizzativo e di infrastrutture tecnologiche.

Grassetto (I)

Nel suo volume dedicato alla storia della lettura l'autore riporta la suggestiva credenza mesopotamica per cui gli uccelli sarebbero state creature sacre in virtù della loro capacità di tradurre in segni il pensiero degli dei: chiunque avesse imparato a decifrare le loro impronte lasciate sul terreno, così simili alla scrittura cuneiforme, avrebbe potuto svelare agli uomini messaggi inviati dal cielo. In questa breve immagine si riassume tutta l'importanza conferita alla scrittura da una società considerata l'iniziatrice di questa pratica. Siamo nel 3500 a.C. circa quando si diffonde l'uso di testi incisi su supporti poco maneggevoli come tavolette di argilla. Le tavole ospitano testi sacri, elenchi di leggi, formulari e perfino vere e proprie narrazioni: la città di Uruk possiede una biblioteca ricchissima che conserva migliaia di tavolette incise. Nell'antica civiltà sumera lo scriba assume un ruolo fondamentale all'interno della società. Il suo privilegio consiste nel possesso delle chiavi interpretative della scrittura e quindi della lettura, della capacità di decifrare i testi.

Grassetto (II)

Nel suo volume dedicato alla storia della lettura l'autore riporta la suggestiva credenza mesopotamica per cui gli uccelli sarebbero state creature sacre in virtù della loro capacità di tradurre in segni il pensiero degli dei: chiunque avesse imparato a decifrare le loro impronte lasciate sul terreno, così simili alla scrittura cuneiforme, avrebbe potuto svelare agli uomini messaggi inviati dal cielo. In questa breve immagine si riassume tutta l'importanza conferita alla scrittura da una società considerata l'iniziatrice di questa pratica. Siamo nel 3500 a.C. circa quando si diffonde l'uso di testi incisi su supporti poco maneggevoli come tavolette di argilla. Le tavole ospitano testi sacri, elenchi di leggi, formulari e perfino vere e proprie narrazioni: la città di Uruk possiede una biblioteca ricchissima che conserva migliaia di tavolette incise. Nell'antica civiltà sumera lo scriba assume un ruolo fondamentale all'interno della società. Il suo privilegio consiste nel possesso delle chiavi interpretative della scrittura e quindi della lettura, della capacità di decifrare i testi.

Grassetto (III)

Nel suo volume dedicato alla storia della lettura l'autore riporta la suggestiva credenza mesopotamica per cui gli uccelli sarebbero state creature sacre in virtù della loro capacità di tradurre in segni il pensiero degli dei: chiunque avesse imparato a decifrare le loro impronte lasciate sul terreno, così simili alla scrittura cuneiforme, avrebbe potuto svelare agli uomini messaggi inviati dal cielo. In questa breve immagine si riassume tutta l'importanza conferita alla scrittura da una società considerata l'iniziatrice di questa pratica. Siamo nel 3500 a.C. circa quando si diffonde l'uso di testi incisi su supporti poco maneggevoli come tavolette di argilla. Le tavole ospitano testi sacri, elenchi di leggi, formulari e perfino vere e proprie narrazioni: la città di Uruk possiede una biblioteca ricchissima che conserva migliaia di tavolette incise. Nell'antica civiltà sumera lo scriba assume un ruolo fondamentale all'interno della società. Il suo privilegio consiste nel possesso delle chiavi interpretative della scrittura e quindi della lettura, della capacità di decifrare i testi.

L'impiego degli elenchi puntati serve a suddividere in frazioni facilmente riconoscibili le diverse unità di contenuto, serve a rappresentare concetti omogenei.

Non vanno utilizzati per elencare lunghe frasi articolate

.

Punti elenco

NO >

- L'iniziativa vuole massimizzare gli utili e ridurre le spese attraverso un'accurata politica di investimenti a medio e lungo termine che comporteranno notevoli cambiamenti sul piano organizzativo e di infrastrutture tecnologiche. Inoltre verrà garantita un'accurata politica di marketing a supporto delle attività al fine di garantire un presidio one-to-one di tutta la clientela, dopo un'accurata segmentazione della stessa in base ai classici parametri socio-demografici.
- Questo non pregiudicherà, ovviamente, la possibilità di operare scelte legate al particolare contesto di riferimento, operando cambiamenti in corso d'opera nelle strategie di approccio.

Punti elenco

SI' >

- massimizzazione degli utili e riduzione delle spese
- politica di investimenti a medio e lungo termine
- politica di marketing a supporto delle attività
- possibilità di operare scelte legate al particolare contesto
- cambiamenti in corso d'opera nelle strategie di approccio

Porre attenzione anche alla **coerenza sintattica** oltre che visiva.

s e si opta per lo stile nominale, non inserire nell'elenco voci di natura diversa.

Esempi di incoerenza sintattica nei punti elenco

Le componenti essenziali del processo sono:

- *S*tabilire il metodo di raccolta dei dati;
- *R*accogliere i dati;
- *S*tabilire il valore delle variabili;
- *E*lenco dei risultati(;
- *A*nalisi interpretativa(.